Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

OGGETTO: Atto di indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF triennio 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/1999 modificato dall'art. 1 comma 15 della L. 107/2015;
CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e coordinamento e che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quali il Dirigente ha un ruolo di guida e orientamento;
VISTE le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTA la nota MIM n. 39343 del 27/09/2024 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
CONSIDERATO che al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo:

- **Il Dirigente Scolastico delinea gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;**
- **Il Collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva;**
- **La Pubblicazione eventuale aggiornamento RAV, PTOF 2022-2025 e la pubblicazione PTOF 2025-2028 sono da concludersi entro la data di inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2025/26;**
- **Annualmente il PTOF può essere rivisto;**
- **Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;**

TENUTO CONTO che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV nonché le indicazioni contenute nel Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del PTOF;
CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari, trasversali e digitali;
ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni,

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO, in base al quale il Collegio docenti amplierà ed integrerà il Piano triennale dell'offerta formativa – triennio 2025-2028.

Il PTOF programma l'azione educativa e didattica, struttura il curricolo, individua le attività, le metodologie e gli strumenti di lavoro, valorizza le risorse; pertanto la sua definizione e la compiuta stesura sono lo strumento con cui l'Istituto individua la sua identità e la dichiara all'esterno.

L'attività dell'I.C. Tiziano Terzani dovrà continuare il lavoro in atto al fine di:

- **Migliorare le competenze di base degli alunni in un'ottica di progressiva ed omogenea verticalità e sulla base di una sempre più compiuta realizzazione di una individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti;**

A.A. Antonino Foti

- **Educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, alla conoscenza critica della realtà, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni sociali di interesse generale;**
- **Migliorare i risultati scolastici con particolare riferimento alle prove nazionali standardizzate ed alle prove comuni;**
- **Proseguire il percorso verso una didattica innovativa nelle metodologie didattiche ed aperta verso progettualità mirata e di valore.**

Per raggiungere tali traguardi la progettazione didattica collegiale ed individuale dovrà prefiggersi la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- **Mirare ad uno svolgimento ragionato ed efficace del curricolo verticale del primo ciclo;**
- **Pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali 2012, ma soprattutto coerente con le esigenze emergenti:**
  - **Potenziamento dell'ambito logico-matematico e scientifico**
  - **Potenziamento linguistico, in particolare potenziamento della lingua italiana sviluppando di lettura e comprensione del testo, espressione orale e scritta, riflessione sulla lingua, ampliamento del bagaglio lessicale; all'interno di tale ambito, un ruolo prioritario riveste l'alfabetizzazione degli alunni NAI, i cui bisogni formativi sono un dato imprescindibile da cui partire per una riflessione mirata sugli obiettivi di apprendimenti;**
  - **Continuazione del processo di potenziamento dello studio delle lingue straniere (inglese fin dalla scuola dell'infanzia ed inglese, francese e spagnolo alla secondaria di primo grado);**
  - **Riflessione sistematica sugli esiti delle prove INVALSI al fine di individuare strategie mirate al loro miglioramento, riportandolo in linea con gli esiti dell'area territoriale di appartenenza o, almeno, nazionale;**
  - **Sviluppo delle competenze tecnologico-digitali e scientifiche e sociali e civiche;**
  - **Continuazione del processo di sviluppo delle competenze sportive, musicali, artistiche al fine di migliorare la motivazione degli alunni e procedere nel processo di pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno;**

Tali obiettivi non possono prescindere dall'individuazione di scelte educative (curricolari ed extracurricolari), didattiche ed organizzative che mirino al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, ma anche alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Sarà considerato sempre di primaria importanza il confronto tra docenti sia nell'ambito degli organi collegiali sia all'interno delle commissioni/gruppi di lavoro costituiti sia da docenti dello stesso ordine di scuola, ma anche di ordini diversi al fine della basilare condivisione di traguardi, progettualità, metodologie comuni.

Inoltre, l'Istituto dovrà essere inteso come una comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare una interazione efficace con le famiglie e con enti e associazioni territoriali e locali.

Alla luce delle priorità emerse e degli obiettivi individuati, si individuano le seguenti azioni da mettere in atto:

- **Recupero (strutturato ed integrato nell'attività didattica curricolare, ma anche attraverso percorsi extracurricolari) delle competenze di base e consolidamento degli apprendimenti di base degli alunni, attraverso azioni specifiche, che mirino a contrastare il disagio e la povertà educativa emersi; in tal senso, si dovrà cercare ogni via possibile (finanziamenti europei e statali, organizzazione oraria flessibile…) per rendere sistematico l'attività di insegnamento dell'italiano come L2 sia come risorsa interna all'istituto sia aderendo a percorsi promossi da enti ed associazioni locali;**
- **Attività di valorizzazione delle eccellenze nei vari ambiti disciplinari attraverso approfondimenti disciplinari, partecipazione a gare e concorsi, affinché ciascuno possa vedere riconosciute e sviluppate le proprie potenzialità;**
- **Continuazione del percorso già intrapreso di potenziamento delle lingue straniere attraverso attività mirate: all'infanzia con forme ludiche di apprendimento; alla primaria, coinvolgendo il più possibile i docenti, attraverso i finanziamenti di cui al D.M. 65/2023 – linea di investimento B, all'acquisizione di certificazioni linguistiche, ma anche ricorrendo alle**

Via Legnano, 92 – 20081 - Abbiategrasso (MI) Tel.: 029420936 – Fax.: 029420186
e-mail: MIIC8E7007@istruzione.it - MIIC8E7007@pec.istruzione.it sito web: http://www.icterzani.edu.it/
Distretto n. 72 - C.M. MIIC8E7007 - C.F. 90000230152

figure degli specialisti; alla secondaria di primo grado continuando a proporre percorsi specifici curricolari ed extracurricolari di potenziamento linguistico, finalizzati all'acquisizione di certificazioni, ma anche all'arricchimento del bagaglio culturale personale di ciascuno. A tal proposito, introdurre/ consolidare la metodologia CLIL (primaria sec. di I grado) anche in seguito ai percorsi di formazione svolti dai docenti;

- **Potenziamento dei linguaggi multimediali, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie ed implementazione dei percorsi curricolari ed extracurricolari di carattere laboratoriale, in grado di garantire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;**
- **Potenziamento dell'ambito artistico e musicale, in particolare armonizzazione di percorsi di avvicinamento alla pratica dello strumento musicale e/o del canto fin dagli alunni più piccoli ed implementazione delle potenzialità espressive in tale settore presso la scuola secondaria di primo grado;**
- **Potenziamento della pratica sportiva come attività atta non solo a realizzare un maggiore benessere psico-fisico, ma capace di migliorare l'autostima di sé, la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale;**
- **Sviluppo delle discipline STEM e graduale e sistematico sviluppo del digitale, promuovendo l'integrazione, all'interno dei curriculum d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze legate alla transizione digitale come previsto dal DM 65/2023;**
- **Sempre più compiuta armonizzazione di percorsi trasversali di ed. civica (attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana e alla trattazione di tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria anche in collaborazione con altri istituti, con gli Enti e le Associazioni del territorio) all'interno della programmazione delle attività delle singole classi;**
- **Progettazione educativa e didattica improntata all'inclusione degli alunni con BES attraverso una reale e compiuta condivisione del PEI nei GLO e dei PDP, visti non come meri obblighi burocratici, ma come riflessione collegiale sulla metodologia di lavoro;**
- **Diffusione di forme di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su un apprendimento interdisciplinare cooperativo e metacognitivo, valutazione orientativa e formativa;**
- **Miglioramento, dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di spazi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;**
- **Miglioramento, attraverso i protocolli approvati, dei processi di inserimento degli alunni NAI nelle classi, del processo educativo-didattico di ciascuno e delle strategie finalizzate al loro successo scolastico;**
- **Sviluppo di attività di orientamento mirate e finalizzate ad una reale conoscenza di sé da parte degli alunni e ad una collaborativa interazione con le famiglie;**
- **Sviluppo di azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente, ma anche ATA, che implementino, nell'arco del triennio, i piani di digitalizzazione della scuola**

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà continuare a sviluppare processi di insegnamento e apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, che daranno ampio spazio all'apprendimento cooperativo, alla didattica per problemi, al lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, alla didattica laboratoriale. Si proseguirà, nell'ottica della flessibilità oraria, sulla possibilità di rimodulazione dell'attività didattica proponendo (almeno per alcuni periodi dell'anno scolastico) percorsi a classi aperte, per livelli, al fine di realizzare efficaci lavori di recupero/consolidamento/potenziamento e favorire una gestione didattica basata sullo sviluppo delle competenze. Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione dell'alunno.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, i Coordinatori di dipartimento, classe, interclasse, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

A.A. Antonino Foti

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "TIZIANO TERZANI"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

Tutte le azioni e le procedure messe in atto nell'Istituto dovranno essere oggetto di monitoraggio per un costante adeguamento nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato dalla scuola, sia in termini di servizio educativo sia in termini di servizi generali.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- **collegialità,**
- **coinvolgimento positivo e propositivo degli altri nel proprio lavoro,**
- **disposizione alla ricerca-azione,**
- **apertura all'innovazione e al cambiamento**
- **condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto.**

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica, integrazione.
La scrivente assicura tutto il necessario supporto e sostegno a quanto indicato.

Tale Atto è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elda Frojo

A.A. Antonino Foti